

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 agosto 2025, n. 1238

Approvazione schema di Protocollo di Intesa per la definizione di iniziative condivise volte alla promozione di progettualità intese alla diffusione della cultura della legalità nell'area metropolitana di Bari, in conformità con la legge regionale n. 14 del 28 marzo 2019, "Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale - Arch. Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

DI APPROVARE, lo Schema di Protocollo d'Intesa (Allegato "A") - allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - tra il Ministero dell'Interno – Prefettura di Bari, la Regione Puglia, la Città Metropolitana di Bari, l'Associazione Comunità di Frontiera Lillo Zarba e Vincenzo Fontana E.T.S, finalizzato a promuovere la cultura della legalità e l'educazione alla responsabilità sociale, attraverso la definizione di progettualità e iniziative condivise, da realizzare nell'area metropolitana di Bari, per il contrasto non repressivo a forme di disagio sociale e di microcriminalità delle fasce giovanili.

DI AUTORIZZARE l'Assessore con delega alla "Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia Sociale" a sottoscrivere nelle forme di rito il suddetto Protocollo e ad

apportare al medesimo eventuali modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;

DI DEMANDARE alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione dei provvedimenti di competenza connessi all'attuazione della presente deliberazione;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione schema di Protocollo di Intesa per la definizione di iniziative condivise volte alla promozione di progettualità intese alla diffusione della cultura della legalità nell'area metropolitana di Bari, in conformità con la legge regionale n. 14 del 28 marzo 2019, *“Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza”*.

VISTO:

- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il modello organizzativo della Regione Puglia denominato “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la DGR n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;

Vista la l.r. n. 14/2019 **“Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza”** con il quale la Regione Puglia ha disciplinato l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa, a innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata.

PREMESSO CHE

La Regione Puglia, in linea con i principi costituzionali e nel rispetto delle competenze dello Stato, si impegna a promuovere la cultura della legalità e l'educazione alla responsabilità sociale. Tale impegno si concretizza attraverso un sistema integrato di interventi finalizzati allo sviluppo di una civile convivenza e alla crescita della coscienza democratica della comunità regionale. L'articolo 3 della legge regionale n. 14 del 2019 rafforza la legittimità e l'importanza politica dell'azione regionale, in quanto definisce le finalità per la tutela e la promozione della legalità, della regolarità amministrativa e della sicurezza.

A tal fine, la Regione esercita la sua funzione di governo, attuando il principio di sussidiarietà che si manifesta come una responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni dei cittadini e come un'integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato.

DATTO ATTO CHE

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra e in attuazione alla l. r. n. 14 del 28.03.2019 “*Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza*”, la Regione Puglia promuove iniziative di pedagogia dell’antimafia sociale volte a rafforzare il livello di sensibilità individuale e di comunità, per una legalità del Noi, attraverso interventi di **prevenzione primaria** (diretti a eliminare o ridurre le condizioni criminogene), di **prevenzione secondaria** (per contrastare le condizioni che favoriscono lo sviluppo delle azioni criminogene), di **prevenzione terziaria** (diretta ad eliminare o ridurre i danni provocati dalla presenza dei fenomeni criminosi).

Il suddetto Protocollo d’Intesa, ha come finalità la definizione di iniziative condivise volte alla promozione azioni e progetti per la diffusione della cultura della legalità nell’area metropolitana di Bari, quali best practice da replicare su tutto il territorio regionale.

CONSIDERATO CHE

L’adesione della Regione Puglia ha una valenza politica strategica in quanto testimonia un impegno concreto e coordinato per rafforzare le condizioni di legalità e incentivare la coesione sociale, specialmente nelle aree più problematiche, a più alto rischio di devianza e microcriminalità della regione.

Il principio di legalità rappresenta l’architrave dell’intero ordinamento giuridico e il fondamento dell’azione delle pubbliche amministrazioni, orientata a incrementare il benessere e l’empowerment delle comunità. Di conseguenza, l’affermazione di tale principio è indissolubilmente legata al contrasto di ogni forma di disagio sociale e microcriminalità che richiede un’attenzione particolare alle fasce giovanili della popolazione, più esposte a influenze negative e al rischio di devianza minorile.

Il Protocollo d’intesa con gli Enti sottoscrittori, risponde a questa esigenza attraverso l’iniziativa principale dell’ampliamento del centro sociale “Città dei ragazzi” a Mola di Bari, di proprietà dell’Associazione, con la realizzazione di un Centro Polisportivo, riconosciuto dal Ministero dell’Interno come “**Progetto pilota per il Sud Italia per la prevenzione al disagio ed alla devianza minorile**”. L’esperienza ha già conseguito risultati significativi, prevenendo o recuperando numerosi casi di disagio e devianza tra minori e giovani, non solo attraverso il sostegno scolastico e l’accompagnamento educativo, ma anche tramite percorsi di inclusione lavorativa in partnership con aziende locali.

L’iniziativa si inserisce nel quadro del Programma Operativo Complementare Legalità (POC Legalità), a titolarità del Ministero dell’Interno, che agisce per favorire lo sviluppo economico e sociale. Questo progetto è considerato una “buona prassi” che contribuisce al benessere dell’intera comunità locale e si qualifica come un modello replicabile in altri contesti territoriali della Regione. L’approccio adottato enfatizza il binomio “sport e legalità”, sottolineando il ruolo educativo e formativo dello sport nel promuovere valori come il fair play, la solidarietà e il rispetto delle regole. Lo sport è riconosciuto non solo come competizione, ma anche come strumento fondamentale per la crescita personale e sociale.

RITENUTO CHE

L'adesione al suddetto Protocollo d'intesa, in coerenza con le finalità della legge regionale n. 14 del 2019, rappresenti una importante azione strategica di alto valore educativo. L'azione integrata e sistemica, che mira a prevenire, contrastare la diffusione di comportamenti mafiosi, rafforzare la coscienza democratica e promuovere la cultura della legalità e dell'impegno civico, si caratterizza nelle forme della “**Comunità Educante**”; una comunità intenzionalmente organizzata che guida le nuove generazioni a riconoscere i comportamenti devianti e a sviluppare gli anticorpi dell'antimafia sociale.

DATO ATTO CHE

La Regione, ai sensi della l.r. n. 14/2019 “*Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza*”, nel suddetto protocollo si impegna a promuovere sul territorio regionale l'iniziativa come sopra esplicitata, riconoscendone la valenza quale buona prassi replicabile in altri ambiti territoriali.

Tutto ciò premesso, si propone di:

DI APPROVARE, lo Schema di Protocollo d'Intesa (Allegato “A”) - allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - tra il Ministero dell'Interno – Prefettura di Bari, la Regione Puglia, la Città Metropolitana di Bari, l'Associazione Comunità di Frontiera Lillo Zarba e Vincenzo Fontana E.T.S, finalizzato a promuovere la cultura della legalità e l'educazione alla responsabilità sociale, attraverso la definizione di progettualità e iniziative condivise nell'area metropolitana di Bari, per il contrasto non repressivo a forme di disagio sociale e di microcriminalità nelle fasce giovanili.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comprende implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economica-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e confermato sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. K, della l.r. n. 7/97, si propone alla Giunta:

DI APPROVARE, lo Schema di Protocollo d'Intesa (Allegato "A") - allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - tra il Ministero dell'Interno – Prefettura di Bari, la Regione Puglia, la Città Metropolitana di Bari, l'Associazione Comunità di Frontiera Lillo Zarba e Vincenzo Fontana E.T.S, finalizzato a promuovere la cultura della legalità e l'educazione alla responsabilità sociale, attraverso la definizione di progettualità e iniziative condivise nell'area metropolitana di Bari, per il contrasto non repressivo a forme di disagio sociale e di microcriminalità nelle fasce giovanili.

DI AUTORIZZARE l'Assessore con delega alla "Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia Sociale" a sottoscrivere nelle forme di rito il suddetto Protocollo e ad apportare al medesimo eventuali modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;

DI DEMANDARE alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione dei provvedimenti di competenza connessi all'attuazione della presente deliberazione;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La E.Q. Responsabile Interventi per la diffusione della legalità
Dott.ssa Annatonia Margiotta

Annatonia
Margiotta
11.08.2025
09:33:13
GMT+02:00



Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale

Dott. Vitandrea Marzano

Marzano
Vitandrea
11.08.2025
09:40:19
UTC



Il Segretario Generale della Presidenza ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
Dott. Roberto Venneri

Roberto
Venneri
11.08.2025
10:49:15
GMT+02:00
Politiche
vigente

L'Assessore con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese
Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Arch. Viviana Matrangola, ai
Regolamento della Giunta regionale,



propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Viviana Matrangola
11.08.2025
09:08:53
UTC



Marzano
Vitandrea
11.08.2025
09:41:36
UTC



PROTOCOLLO D'INTESA

Comune di Mola di Bari - Cod. Amm. c. f280 - Prot. n. 0028108 del 01/08/2025 11:15 - PARTENZA

per la definizione di iniziative condivise volte alla promozione di progettualità intese alla diffusione della cultura della legalità nell'area metropolitana di Bari

TRA

_____, in qualità di _____ del Ministero dell'Interno-Prefettura di Bari, il quale dichiara di agire, nel presente atto, in nome e per conto del suindicato Ente (di seguito Prefettura);

E

_____, in qualità di _____ della Regione Puglia, il quale dichiara di agire, nel presente atto, in nome e per conto del suindicato Ente (di seguito Regione);

E

_____, in qualità di _____ della Città metropolitana di Bari, il quale dichiara di agire, nel presente atto, in nome e per conto del suindicato Ente (di seguito CMB);

E

_____, in qualità di _____ del Comune di Mola, il quale dichiara di agire, nel presente atto, in nome e per conto del suindicato Ente (di seguito Comune);

E

_____, in qualità di _____ dell'Associazione Comunità di Frontiera Lillo Zarba e Vincenzo Fontana E.T.S., il quale dichiara di agire, nel presente atto, in nome e per conto della detta Associazione (di seguito Associazione).

Comune di Mola di Bari - Cod. Amm. c. f280 - Prot. n. 0028108 del 01/08/2025 11:15 - PARTENZA

	PREMESSO	
	- che il principio di legalità rappresenta l'architrave dell'intero	
	ordinamento giuridico e, in quanto tale, fondamento e guida dell'azione	
	delle pubbliche amministrazioni nel processo di creazione di valore	
	pubblico, ossia nel perseguimento dell'incremento dei livelli di benessere	
	per le comunità di riferimento;	
	- che l'indefettibile presupposto per l'affermazione del principio di	
	legalità è il contrasto ad ogni forma di disagio sociale che possa sfociare	
	in espressioni di microcriminalità, incrinando l'armonico sviluppo di	
	ogni collettività;	
	- che il contrasto ai detti fenomeni richiede inevitabilmente un'attenzione	
	particolare alle fasce giovanili della popolazione, per definizione	
	magiormente sensibili e quindi esposte a influenze negative,	
	potenzialmente suscettibili di declinarsi in fenomeni di devianza	
	minorile;	
	ATTESO	
	che la costante richiesta di sicurezza da parte dei cittadini, in termini di	
	vivibilità urbana, in relazione ai fenomeni di illegalità e criminalità diffusa	
	incidenti sul territorio, richiede lo sviluppo di politiche integrate e partecipate	
	di sicurezza che chiamino in causa i diversi livelli di governo presenti sul	
	territorio, nel rispetto dei propri ambiti.	
	DATO ATTO	
	- che le politiche giovanili dell'Unione Europea hanno rivolto la loro	
	attenzione specifica al problema del disagio e della devianza giovanile,	
		2

Comune di Mola di Bari - Cod. Amm. c. f280 - Prot. n. 0028108 del 01/08/2025 11:15 - PARTENZA

	intervenendo con il sostegno di progetti dedicati al contrasto di tali	
	fenomeni;	
	- che il Ministero dell'Interno, operante in ambito territoriale per il tramite	
	della Prefettura, si pone come garante dello sviluppo di una società	
	moderna, della sicurezza del cittadino, della tutela dell'incolumità e delle	
	libertà individuali garantite dalla Costituzione;	
	- che la Regione, giusta art.1 comma 4 dello Statuto "... esercita la	
	<i>propria funzione di governo attuando il principio di sussidiarietà, come</i>	
	<i>responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come</i>	
	<i>integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del</i>	
	<i>volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti</i>	
	<i>universalì";</i>	
	- che la Regione, giusta art. 1 della Legge regionale 28 marzo 2019, n. 14	
	recante il "Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e	
	sicurezza", "...in armonia con i principi costituzionali, nel rispetto delle	
	<i>competenze dello Stato e in conformità con l'ordinamento comunitario,</i>	
	<i>concorre allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità</i>	
	<i>regionale pugliese e alla crescita della coscienza democratica attraverso</i>	
	<i>un sistema integrato di interventi volti alla diffusione dell'educazione</i>	
	<i>alla responsabilità sociale e della cultura della legalità";</i>	
	- che la CMB, giusta art.2 comma 2 dello Statuto "... si propone come	
	<i>centro di connettività, creatività ed innovazione al servizio dello sviluppo</i>	
	<i>delle comunità locali che la compongono" e, nel ruolo di soggetto</i>	
	coordinatore dell'azione dei Comuni, ha fin dalle origini operato nel	
	rispetto dei principi di condivisione e partecipazione con ogni soggetto	
		3

Comune di Mola di Bari - Cod. Amm. c. f280 - Prot. n. 0028108 del 01/08/2025 11:15 - PARTENZA

	pubblico e privato interessato a favorire il percorso di sviluppo del	
	territorio di riferimento, rivolgendo un'attenzione particolare ai giovani,	
	in quanto cittadini della Città metropolitana del futuro;	
	- che il Comune, per definizione, è l'ente locale direttamente coinvolto	
	nell'erogazione dei servizi ai cittadini in virtù del principio di	
	sussidiarietà verticale, in quanto rappresentativo della propria comunità,	
	di cui cura gli interessi;	
	- che l'Associazione è tipicamente dedicata alla prevenzione al disagio ed	
	alla devianza minorile e giovanile	
	VISTO	
	che nel territorio del Comune di Mola di Bari, giusta Protocollo d'intesa	
	sottoscritto in data 7 luglio 2011 dal Comune, dall'Arcidiocesi e	
	dall'Associazione Comunità di Frontiera Lillo Zarba e Vincenzo Fontana	
	E.T.S., confermato dal Protocollo d'intesa sottoscritto in data 2 settembre	
	2024, è operante il centro sociale di aggregazione e formazione integrale del	
	minore e del giovane e di sostegno alle agenzie educative del territorio	
	denominato "Città dei ragazzi", riconosciuta dal Ministero dell'Interno quale	
	<i>Progetto pilota per il Sud Italia per la prevenzione al disagio ed alla</i>	
	<i>devianza minorile.</i>	
	CONSIDERATO	
	- che il suindicato centro, in virtù del sostegno economico del Comune e a	
	seguito degli specifici accordi con la detta Amministrazione sottoscritti	
	nel tempo, nei primi tredici anni di vita ha perseguito rilevanti obiettivi,	
	raggiungendo significativi risultati in termini di creazione di nuovi	
	sistemi di vita, di generazione di nuove storie e di recupero o	
		4

Comune di Mola di Bari - Cod. Amm. c. f280 - Prot. n. 0028108 del 01/08/2025 11:15 - PARTENZA

	prevenzione di numerosi casi di disagio e devianza in minori e giovani,	
	non solo attraverso il sostegno alla formazione scolastica e	
	all'accompagnamento educativo a supporto delle famiglie , ove presenti,	
	ma anche attraverso percorsi di inclusione lavorativa in partenariato con	
	aziende locali;	
	- che l'azione condotta in aree urbane periferiche del Comune di Mola e	
	dei Comuni ricompresi nel medesimo distretto socio-sanitario -	
	Noicattaro e Rutigliano - caratterizzate da gravi carenze di infrastrutture	
	e servizi specifici per la prevenzione del disagio giovanile, hanno	
	confermato la rilevanza dell'iniziativa per il territorio.	
	RITENUTO	
	che l'esperienza fin qui descritta:	
	- risponda pienamente alle finalità del Programma Operativo	
	Complementare Legalità (di seguito POC Legalità), Programma a	
	titolarità del Ministero dell'Interno che agisce nelle cinque Regioni	
	meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) per	
	rafforzare le condizioni di legalità, incentivare la coesione sociale e	
	favorire lo sviluppo economico;	
	- contribuisca alla realizzazione delle finalità istituzionali del Comune di	
	Mola di Bari e dei Comuni limitrofi contribuendo all'incremento di	
	benessere dell'intera comunità locale;	
	- si inserisca, quindi, pienamente nel percorso di armonico sviluppo	
	strategico dell'intera area metropolitana, finalità specifica di questa	
	Amministrazione, qualificandosi inoltre quale buona prassi, replicabile	
	anche in altri contesti territoriali della Regione;	
		5

Comune di Mola di Bari - Cod. Amm. c. f280 - Prot. n. 0028108 del 01/08/2025 11:15 - PARTENZA

	- sia, quindi, meritevole di ulteriore espansione, con l'indispensabile	
	sostegno dell'intera rete dei soggetti istituzionali operanti nel territorio,	
	secondo le rispettive sfere di competenza.	
	PRESO ATTO	
	- che l'Associazione ha elaborato il progetto di ampliamento della	
	struttura presso cui è allocata la Città dei Ragazzi, da attuarsi mediante la	
	realizzazione di un Centro Polisportivo;	
	- che hanno manifestato interesse alla realizzazione dell'iniziativa in	
	parola, riconoscendone la rilevanza, il Garante dei Minori della Regione	
	Puglia; il Gruppo Sportivo per la Polizia dello Stato "Fiamme Oro"; la	
	Presidenza del Tribunale Ordinario di Bari; la Procura di Bari; la Procura	
	presso il Tribunale dei minorenni di Bari; la Rete Nazionale degli Istituti	
	Alberghieri (RE.NA.I.A.).	
	VISTI	
	- il decreto del 26/10/2023 con cui il Capo della Polizia – Direttore Generale	
	della Pubblica Sicurezza ha disposto l'intitolazione della Sezione	
	giovanile delle Fiamme Oro presso il Centro sportivo "Città dei Ragazzi"	
	di Mola di Bari alla memoria dell'Assistente della Polizia di Stato	
	Antonio Montinaro;	
	- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 30/10/2023 tra il Gruppo sportivo	
	della Polizia di Stato Fiamme Oro e l'Associazione E.T.S. "Comunità	
	Frontiera Lillo Zarba e Vincenzo Fontanna" con cui, tra l'altro, è stato	
	convenuto che <i>"ogni struttura sportiva ed ogni attività formativa-sportiva</i>	
	<i>della Città dei Ragazzi sono da ritenersi strumentali alla prevenzione del</i>	
	<i>disagio, della devianza e della criminalità minorile e giovanile e sono</i>	
		6

Comune di Mola di Bari - Cod. Amm. c. f280 - Prot. n. 0028108 del 01/08/2025 11:15 - PARTENZA

	<i>tutte atte alla promozione, tutela ed alla sicurezza della persona, intesa nelle diverse fasce d'età: minori, giovani e adulti”.</i>	
	CONSIDERATO	
	che il binomio “sport e legalità” sottolinea il ruolo educativo e formativo dello sport, promuovendo il rispetto delle regole e dei valori costituzionali, in quanto lo sport non è solo competizione, ma anche strumento per la crescita personale e sociale, attraverso la promozione di valori come il <i>fair play</i> , la solidarietà e il rispetto dell'altro.	
	DATO ATTO	
	- che negli incontri istituzionali le Parti sottoscrittrici del presente Protocollo d'intesa hanno condiviso le finalità sottese alla sottoscrizione medesima, riconoscendo la valenza dell'iniziativa proposta dall'Associazione;	
	- che l'iniziativa oggetto del presente atto appare coerente con le finalità del già citato POC Legalità;	
	- che il presente Protocollo d'intesa costituisce logico presupposto di successivi accordi fra l'Associazione e il Comune, intesi alla concreta definizione degli impegni reciprocamente assunti per la realizzazione del Centro Polisportivo e l'ammissibilità al finanziamento con fondi a valere sul POC Legalità.	

	Tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:	
	ART. 1 – PREMESSE	
	Le premesse al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale,	
		7

Comune di Mola di Bari - Cod. Amm. c. f280 - Prot. n. 0028108 del 01/08/2025 11:15 - PARTENZA

nonché obbligo per le parti ai fini del rispetto del medesimo.

ART. 2 – IMPEGNI DELLE PARTI

Le Parti, riconoscendo la rilevanza dell'iniziativa oggetto del presente Protocollo d'intesa in ottica di sviluppo dell'intero territorio metropolitano, nonché la valenza del progetto presentato dall'Associazione di cui all'all.1) al presente Protocollo d'intesa, si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, alla realizzazione dell'iniziativa medesima.

In particolare:

- la Prefettura si impegna a favorire la formale presentazione dell'istanza di finanziamento del progetto, nei modi e nei termini del POC Legalità;
- la Regione si impegna a promuovere l'iniziativa, riconoscendone la valenza quale buona prassi, replicabile in altri ambiti territoriali regionali;
- la CMB si impegna, nel suo ruolo di soggetto coordinatore dell'azione dei Comuni metropolitani e, previa sottoscrizione di apposita Convenzione, ad assolvere alle funzioni di stazione appaltante per conto del Comune, in fase di affidamento dei lavori di realizzazione del Centro sportivo in parola;
- il Comune si impegna a predisporre apposita progettualità nei modi e nelle forme prescritte per il POC Legalità e ad avanzare la correlata istanza di finanziamento per un massimo di.....euro, a garantire la realizzazione dell'opera entro ottobre 2026 e, preliminarmente, all'adozione di ogni provvedimento tecnico-amministrativo necessario a tal fine, ivi compresa la sottoscrizione della Convenzione con la CMB per l'affidamento della gestione della procedura di gara finalizzata

Comune di Mola di Bari - Cod. Amm. c. f280 - Prot. n. 0028108 del 01/08/2025 11:15 - PARTENZA

	all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare i lavori di	
	realizzazione del Centro;	
	- l'Associazione, in quanto soggetto proprietario del suolo su cui insisterà	
	il Centro e al fine di consentirne la realizzazione, si impegna a concedere	
	al Comune il diritto di superficie sul detto suolo, identificato al foglio di	
	mappa 36 (di cui alla planimetria allegata al presente provvedimento,	
	quale parte integrante e sostanziale - all.2), particelle 2463 (parte), 2471	
	(parte), 2487 (parte), 460, rimandando la definizione delle esatte	
	dimensioni in atto notarile per la cessione del diritto di superficie.	
	Le Parti convengono che presupposto ineludibile della compiuta attuazione	
	di quanto innanzi riportato sia la sottoscrizione di un apposito accordo di	
	partenariato fra il Comune e l'Associazione, nel quale saranno puntualmente	
	definiti gli aspetti tecnico-amministrativi, nonché gli obblighi e gli impegni	
	reciproci, con particolare riferimento a:	
	- destinazione esclusiva, da parte del Comune, del finanziamento a valere	
	sul POC Legalità alla realizzazione del Centro sportivo presso la Città dei	
	Ragazzi, di proprietà dell'Associazione;	
	- riconoscimento, ai sensi dell'art.953 del Codice Civile, da parte	
	dell'Associazione al Comune del diritto di superficie sul suolo	
	identificato nell'all.2), per un tempo minimo di 5 (cinque) anni a	
	decorrere dal pagamento finale al Beneficiario del finanziamento.	
	Quindi, nel momento dell'estinzione del diritto di superficie, il	
	proprietario del suolo, ai sensi e per gli effetti dell'art.953 del Codice	
	Civile, acquisirà la proprietà dell'opera realizzata, previo pagamento al	
	Comune delle migliorie apportate dal Comune con la detta opera,	
		9

Comune di Mola di Bari - Cod. Amm. c. f280 - Prot. n. 0028108 del 01/08/2025 11:15 - PARTENZA

	secondo le modalità che saranno declinate in maniera puntuale	
	nell'accordo di partenariato già citato, impegnandosi a destinare	
	l'immobile, per un periodo pari alla durata del valore economico residuo	
	dell'opera (da stimarsi in base al piano di ammortamento tecnico-	
	funzionale), esclusivamente allo svolgimento di attività di interesse	
	generale prive di rilevanza economica, con finalità sociali, educative,	
	assistenziali o ricreative, non erogate in regime di mercato;	
	- definizione di dettaglio del progetto di massima descritto nell'all.1) con	
	conseguente rimodulazione del quadro economico, ai fini	
	dell'allineamento alle risorse poste a disposizione dal POC Legalità;	
	- quantificazione puntuale dell'importo delle migliorie apportate per	
	effetto dell'opera realizzata e indicazione delle modalità di	
	corresponsione al Comune, anche in termini di erogazione di servizi al	
	cittadino connessi alle attività del Centro sportivo,	
	- erogazione all'interno del Centro sportivo di servizi non erogati in	
	condizioni di mercato rientranti nel perimetro delle funzioni socio-	
	assistenziali di competenza del Comune, per un periodo pari alla durata	
	del valore economico residuo dell'opera (da stimarsi in base al piano di	
	ammortamento tecnico-funzionale).	
	ART. 3 - RISORSE DISPONIBILI	
	Dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa non discendono costi a	
	carico delle parti, atteso che ogni aspetto economico-finanziario connesso alle	
	attività a svolgersi, costituirà oggetto di successivi, separati atti.	
	ART. 4 - DURATA	
	Il presente Protocollo ha durata fino alla conclusione delle attività per le quali	
		10

il medesimo è sottoscritto.

ART. 5 – MODIFICHE AL PROTOCOLLO

Le parti firmatarie si impegnano ad apportare con successivo atto formale eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Protocollo d'intesa, che dovessero rendersi necessarie nel corso dello svolgimento dell'attività.

ART. 6 – FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere fra le Parti relativamente all'interpretazione e all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa, è competente il Foro di Bari.

ART. 7 – RINVII

Per ogni aspetto non espressamente previsto dal presente accordo, si rimanda alla vigente normativa.

Il presente Protocollo d'intesa è:

- soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D. P. R. 131/1986, con spese relativa a carico della parte richiedente.
- esente dall'imposta di bollo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16, Tabella B, D. P. R. 642/1972 ed è impegnativo sin dal momento della sua sottoscrizione.
- formato in modalità elettronica nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale, d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e di quanto disposto dall'art.15 della Legge n.241/1990 ss.mm.ii..
- firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e ss.mm.ii. ed è composto da 12 pagine.

Comune di Mola di Bari - Cod. Amm. c. f280 - Prot. n. 0028108 del 01/08/2025 11:15 - PARTENZA

Per il Ministero dell'Interno-Prefettura di Bari

Per la Regione Puglia

Per la Città Metropolitana di Bari

Per il Comune di Mola di Bari

Per l'Associazione Comunità di Frontiera Lillo Zarba e Vincenzo Fontana
E.T.S.

Il presente Atto è sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità
spazio/temporale, ed è repertoriato nel Registro Unico degli Atti della Città
Metropolitana di Bari a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo
sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c..

Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 21 del
d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.